

Dalla mia lettera delli 12 del presente¹⁾ V. S. Ill^{ma} havrà potuto vedere quello che con la participatione di S. A. si era concluso tra il sig. cancellero et me, in materia di ritrovar forma per sollevare in qualche parte l'afflita religione catholica di questi stati. Doi giorni doppo S. A. mandò da me il sig. cancellero et mi fece intendere che haveva maturamente considerato sopra quello che tra noi si era trattato, et sì come mi haveva fatto dire che approvava ogni cosa et che le pareva unico et necessario remedio et che mi restava obligato che mi fossi affaticato con tanto zelo et charità per suo servitio, che così al presente era del medemo senso; ma che, essendo la dieta così prossima²⁾ et non si potendo in modo alcuno differire, che giudicava che non si poteva a quel tempo havere in pronto quelli remedii da noi stabiliti, et che però egli haveva pensato di anticipare il tempo della dieta, nella quale mi prometteva che non havrebbe permesso cosa in detrimento della religione catholica, anzi sarebbe andato pensando di romperla con li heretici, o vero che havrebbe lasciato ogni cosa suspeso, dicendo alli provinciali che vuol fare un'altra dieta et che alhora si tratterà della materia della religione, et servirsi a quell tempo delli mezzi da noi proposti per reprimere l'arrogantia di costoro et revocare le concessioni già date. Et in evento che non volessero contribuire alli confini del Turco, che era parato per far la separatione delli stati da noi propostela, ma molto prima dalli principi suoi parenti.³⁾ Et che nella seconda dieta si sarebbe poi trattato del modo di castigare quelli doi stati di baroni et nobili con autorità et aiuto delli principi soi amici, parenti et convicini; et che non si poteva se non fermamente persuadere che in questo caso le città non fossero perseparare dalli doi stati, se bene sono infetate, et che il simile credeva del stato ecclesiastico, tanto più se io l'havessi inanimato et tenuto fermo nella bona intelligentia seco. Et quanto al suplemento de' danari, che le bastava l'animo di trattenere sei mesi con solo le contributioni delli doi altri stati, et che interim Dio l'havrebbe aiutato, et che di più sapeva che li provinciali havevono tanta paura della venuta del nontio,⁴⁾ che credeva che pochi d'essi sarebbono venuti alla dieta.

¹⁾ Nr. 14: *Ausführlicher Bericht über die Verhandlungen Malaspinas mit dem Hofvizekanzler — so der offizielle Titel — Wolfgang Schranz.*

²⁾ *Der Landtag wurde am folgenden 21. November eröffnet (Nr. 37).*

³⁾ *Die Separation der Stände wurde auf der Münchner Konferenz vorgeschlagen (Loserth, FRA II/50, S. 38).*

⁴⁾ *Die evangelischen Stände verlangten später die Entfernung des Nuntius, einer unerhörten Neuerung, von der sie nichts Gutes erwarteten (Nr. 42; Graz LA, Landtagsakten 421; Loserth, FRA II/50, S. 65 und 73).*